

INTESA CON IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOMBARDE IN TEMA DI PATTO DI STABILITÀ

Premesso che:

- i vincoli del Patto di Stabilità contrastano con la necessità di garantire una maggiore autonomia alle autonomie locali, sfida che va invece rilanciata attraverso il parallelo completamento delle riforme del federalismo fiscale e del Codice delle autonomie;
- sull'intero territorio lombardo il Patto di Stabilità tiene vincolati circa 9,1 Mld di €, che già sono disponibili nelle casse degli Enti, ma che non possono essere spesi, secondo la seguente ripartizione:

Regione Lombardia	1.132 Mld€
Province Lombarde	2.249 Mld€
Comuni Lombardi	5.723 Mld€

- le attuali regole del Patto di stabilità interno impediscono anche agli Enti virtuosi di spendere quanto in loro disponibilità di cassa, portando ad una diminuzione della spesa per investimenti che deprime ulteriormente la situazione economica del Paese;

Constatato che:

- Regione Lombardia, a fronte delle manovre del Governo nazionale, ha sempre mantenuto aperto il confronto con gli EELL in particolare con il tavolo sul federalismo fiscale e mediante alcuni strumenti sperimentali quali la fiscalizzazione dei trasferimenti alle Province e il Patto di stabilità territoriale;



- nel provvedimento sulla Spending review, con il recepimento della proposta concertata tra RL ed ANCI, è stato raggiunto il duplice obiettivo di aumentare il plafond del Patto di stabilità a disposizione dei Comuni e di acquisire risorse per abbattere l'indebitamento;
- l'azione di Regione Lombardia, in maniera coordinata ad ANCI Lombardia e UPL, ha quindi permesso di "mettere in gioco" circa 210M€ per alleviare il peso del Patto di stabilità sulle autonomie lombarde;
- il Patto di stabilità vale rigidamente per lo Stato, ma può essere rimodulato al fine di premiare gli enti più virtuosi e non comprimere eccessivamente gli investimenti degli enti territoriali;

tutto ciò premesso e considerato tra

REGIONE LOMBARDIA, rappresentata dal Presidente Roberto Formigoni,

UNIONE PROVINCE LOMBARDE, rappresentata dal Presidente Massimo Sertori,

ANCI LOMBARDIA, rappresentata dal Presidente Attilio Fontana

si conviene

di mettere in atto una negoziazione comune e sinergica del sistema delle Autonomie lombarde nei confronti del Governo nazionale, sul tema del patto di stabilità, per:

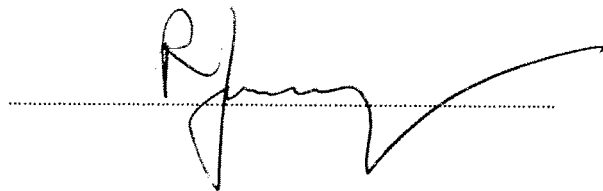
- **modificare** le regole e gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per permettere di effettuare investimenti necessari per rilanciare la crescita del Paese e per permettere pagamenti alle imprese, tenendo in considerazione la virtuosità complessiva delle amministrazioni pubbliche lombarde
- **replicare** lo strumento del "Patto regionale verticale incentivato" anche per il 2013, includendo le province;



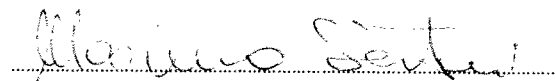

- **dare mandato** al Tavolo permanente sul Federalismo fiscale di attivare da subito un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione di una proposta condivisa da sottoporre fin dai primi mesi del 2013 al Governo;
- **far evolvere** lo stesso strumento per il 2014, verso un vero e proprio "Patto di stabilità integrato" che, attraverso un unico obiettivo territoriale di finanza pubblica, possa, secondo criteri di equità e virtuosità, aumentare la capacità di spesa, sbloccare i pagamenti e realizzare politiche per la crescita per il sistema delle autonomie lombarde.

Milano, 5 ottobre 2012

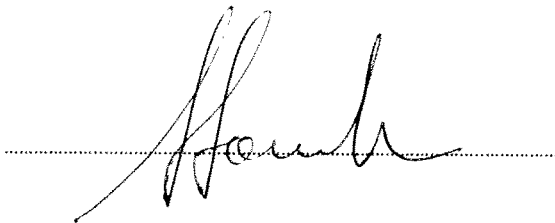
Il Presidente di Regione Lombardia
Roberto Formigoni

Handwritten signature of Roberto Formigoni in black ink, written over a horizontal dotted line.

Il Presidente di UPL
Massimo Sertori

Handwritten signature of Massimo Sertori in black ink, written over a horizontal dotted line.

Il Presidente di ANCI Lombardia
Attilio Fontana

Handwritten signature of Attilio Fontana in black ink, written over a horizontal dotted line.